



Bruxelles, 5.3.2013
C(2013) 1376 final

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 5.3.2013

che modifica la decisione C(2008) 7733 del 5 dicembre 2008, già modificata dalla decisione C(2009) 8310 del 21 ottobre 2009, riguardante la concessione di un contributo finanziario della Comunità relativo a progetti di interesse comune “Nuovo collegamento ferroviario Lione-Torino - Parte comune franco-italiana della sezione internazionale” 2007-EU-06010-P- nel settore delle reti transeuropee di trasporto (TEN-T)

(I TESTI NELLE LINGUE FRANCESE E ITALIANA SONO I SOLI FACENTI FEDE)

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 5.3.2013

che modifica la decisione C(2008) 7733 del 5 dicembre 2008, già modificata dalla decisione C(2009) 8310 del 21 ottobre 2009, riguardante la concessione di un contributo finanziario della Comunità relativo a progetti di interesse comune “Nuovo collegamento ferroviario Lione-Torino - Parte comune franco-italiana della sezione internazionale” 2007-EU-06010-P- nel settore delle reti transeuropee di trasporto (TEN-T)

(I TESTI NELLE LINGUE FRANCESE E ITALIANA SONO I SOLI FACENTI FEDE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 680/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia¹,

considerando quanto segue:

- (1) Con decisione C(2008) 7733 del 5 dicembre 2008, la Commissione ha approvato la concessione di un contributo finanziario dell'Unione a favore del progetto di interesse comune “Nuovo collegamento ferroviario Lione-Torino – Parte comune franco-italiana della sezione internazionale” - 2007-EU-06010-P – nel settore delle reti transeuropee di trasporto (RTE-T).
- (2) Con la decisione C(2009) 8310 del 21 ottobre 2009 la Commissione ha modificato la sua decisione C(2008) 7733 del 5 dicembre 2008 al fine di correggere le coordinate geografiche dell'azione e aggiungere le informazioni relative alla ripartizione dei costi tra Italia e Francia (i beneficiari), come precedentemente richiesto dai beneficiari del progetto in questione.
- (3) Le conclusioni dell'esame intermedio del portafoglio di progetti del programma pluriennale RTE-T 2007-2013 (esame del PPA) hanno evidenziato che il progetto registra un notevole ritardo dovuto a difficoltà amministrative e tecniche. I negoziati tra la Francia e l'Italia per quanto riguarda la nomina del nuovo promotore pubblico, la scelta della procedura di aggiudicazione degli appalti per i lavori pubblici e i contributi finanziari rispettivi dei beneficiari a favore del progetto nel suo insieme hanno portato ad una revisione del calendario, senza tuttavia rimettere in questione il proseguimento delle attività. Di conseguenza si è giunti alla conclusione che l'azione potrà proseguire e giungerà a compimento il 31 dicembre 2015 sulla base dei piani modificati corredati di condizioni di attuazione.

¹ GU L 162 del 22.6.2007, pag. 1.

- (4) In fase di elaborazione dell'atto aggiuntivo, si è constatato tuttavia che, per via di ulteriori ritardi, l'azione non potrà essere portata a termine entro il 31 dicembre 2015. Si è dovuto pertanto aggiornare l'ambito dell'azione per includervi unicamente le attività che potranno effettivamente essere realizzate. I numerosi contatti intercorsi tra i beneficiari e l'agenzia esecutiva TEN-T hanno consentito di procedere agli adeguamenti necessari nelle descrizioni tecniche e finanziarie dell'azione (descrizione delle attività, tappe). Il 17 dicembre 2012 i beneficiari hanno approvato l'insieme di queste modifiche.
- (5) Le modifiche proposte rispondono all'interesse degli obiettivi della politica dei trasporti dell'Unione, in particolare per quanto riguarda il completamento della rete transeuropea dei trasporti.
- (6) Le misure previste dalla presente decisione non incidono sull'ammissibilità del progetto ai finanziamenti dell'Unione europea,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione C(2008) 7733 del 5 dicembre 2008, già modificata dalla decisione C(2009) 8310, è nuovamente modificata come segue:

- (1) Il testo dell'articolo 2 è sostituito dal testo seguente:

“Articolo 2 - FINANZIAMENTO DELL'AZIONE

Ai beneficiari è concesso un contributo finanziario comunitario massimo di 395 282 150 EUR (in lettere, trecentonovantacinque milioni duecentoottantaduemila e centocinquanta euro).”

- (2) Il testo dell'allegato II è sostituito dal testo seguente:

ANNEXE II: DESCRIZIONE DELL'AZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE

Articolo II.1: Contributo finanziario concesso

II.1.1 Forma del contributo finanziario concesso

Sovvenzioni per lavori e studi

II.1.2 Progetto di interesse comune

0602 – Galleria del Moncenisio, sezione transfrontaliera

Articolo II.2: Informazioni tecniche

II.2.1 Periodo di attuazione dell'azione

1. Data d'inizio dell'azione: 1.1.2007.
2. Data di completamento dell'azione: 31.12.2015.

II.2.2 Luogo di esecuzione dell'azione

1. Stati membri: Francia, Italia
2. Regioni (secondo la nomenclatura NUTS 2): Francia: Rhône-Alpes / Italia: Piemonte
3. Coordinate geografiche

	Long (X)*	Lat (Y)*
Punto di partenza	6°20'54"	45°16'56"
Punto intermedio 1	6°23'17"	45°15'43"
Punto intermedio 2	6°28'19"	45°14'26"
Punto intermedio 3	6°35'08"	45°12'49"
Punto intermedio 4	6°44'11"	45°12'58"
Punto intermedio 5	6°54'16"	45°10'42"
Punto intermedio 6	6°55'31"	45°10'12"
Punto intermedio 7	7°04'25"	45°08'25"
Punto intermedio 8	7°06'15"	45°07'50"
Punto intermedio 9	7°08'25"	45°08'21"
Punto finale	7°20'30"	45°06'25"

II.2.3 Attività e tappe dell'azione

1. Obiettivi principali dell'azione

L'azione riguarda la parte comune franco-italiana della sezione internazionale, definita con l'accordo del 30 gennaio 2012, come l'anello centrale del nuovo collegamento ferroviario Lione - Torino, che fa parte del corridoio V.

Il collegamento Lione-Torino prevede una "tratta internazionale" costituita da 3 parti:

- la parte francese, che si estende dalla periferia di Saint-Didier-de-la-Tour alla periferia di Montmélian,

- la parte comune franco-italiana, tra la periferia di Montmélián (Francia) e quella di Chiesa S. Michele (Italia) (in appresso “la parte comune”),
- la parte italiana, che si estende da Chiesa S. Michele al nodo di Torino.

La parte comune è lunga circa 80 km e comprende:

- in Francia una tratta di 33 km circa che attraversa la catena di Belledonne e comprende le gallerie a canna doppia di Belledonne e del Glandon;
- di una galleria a canna doppia di circa 57 km tra Saint-Jean-de-Maurienne (Francia) e Susa-Bussoleno (Italia) scavata nelle Alpi, sui territori francesi e italiano, e comprendenti tre aree di sicurezza a La Praz, Modane e Clarea;
- di una tratta all’aperto di circa 3 km in territorio italiano a Susa;
- di una galleria a canna doppia di circa 19,5 km situata sul territorio italiano tra Susa e Chiesa San Michele;
- in Francia e Italia, lavori di raccordo con la linea storica;
- nonché opere collegate (stazioni, impianti elettrici ecc.) necessarie per l’esercizio ferroviario.

Queste opere saranno realizzate in più tappe funzionali. In una prima fase sarà realizzata la “tratta transfrontaliera”, ossia la tratta della parte comune compresa tra Saint-Jean-de-Maurienne (Francia) e Susa - Bussoleno (Italia), comprendente le stazioni di Saint-Jean-de-Maurienne e di Susa, nonché i raccordi alle linee attuali.

La presente decisione riguarda la parte comune franco-italiana. I dettagli della finalità tecnica di cui alla presente decisione sono ripresi nella descrizione delle attività riportata qui di seguito.

Il rispetto della legislazione dell’Unione in materia ambientale e in particolare delle disposizioni della direttiva riguardanti la valutazione degli impatti ambientali, della direttiva relativa alla valutazione strategica degli impatti ambientali, della direttiva Natura 2000 e della direttiva quadro sulle acque è una condizione indispensabile per la concessione di un contributo finanziario dell’Unione. Le valutazioni obbligatorie in questione devono essere adeguatamente realizzate e approvate dalle autorità competenti ai sensi del diritto nazionale prima dell’intervento fisico descritto nelle attività elencate qui di seguito.

In caso di mancata osservanza delle tappe, in particolare delle tappe 10, 15, 17, 21 e 32 che corrispondono alle prescrizioni di cui all’esame intermedio, si applicherà l’articolo III.4.2.2, punto 2, lettera b), della decisione della Commissione e la Commissione potrà ridurre il contributo finanziario dopo aver informato i beneficiari per lettera.

2. Attività

Numero dell'attività	Denominazione dell'attività	Data di avvio	Data di completam	Numero della
----------------------	-----------------------------	---------------	-------------------	--------------

		indicativa	ento indicativa	tappa
1	Completamento delle ricognizioni in corso in Francia (studi)	1/1/2007	30/11/2010	3, 4
2	Auscultazioni e monitoraggio delle discenderie (studi)	1/1/2008	31/12/2015	3, 4, 5, 6, 7
3	Discenderia di Saint-Martin-la-Porte (studi)	1/5/2007	31/5/2010	8
4	Direzione dei lavori LTF (studi)	1/1/2007	31/12/2015	
5	Galleria di Saint-Martin-la-Porte (studi)	1/9/2010	31/12/2015	23, 24, 25, 26, 27, 28
6	Galleria della Maddalena (studi)	1/1/2007	31/12/2015	9, 10, 11, 12, 13
7	Complementi e revisioni del progetto preliminare sommario/Progetto preliminare e progetto preliminare di riferimento/progetto definitivo (studi)	1/1/2007	9/4/2014	14, 15, 16, 17, 18
8	Ricognizioni ambientali (studi)	1/10/2008	31/12/2015	22
9	Sondaggi (studi)	1/9/2009	31/12/2013	29, 30, 31
10	Studi di progetto, revisione finale del progetto di riferimento (studi)	1/1/2012	31/12/2014	19, 20, 21
11	Acquisizioni fondiarie, reti elettriche (lavori)	1/1/2009	31/12/2015	33, 34, 35, 36, 37

3. Descrizione delle attività

- Attività 1 - Completamento delle ricognizioni in corso in Francia (studi)

Queste ricognizioni riguardano le discenderie di La Praz e di Modane in Francia. Per la discenderia di La Praz, i lavori considerati nella presente decisione sono la continuazione delle attività avviate nell'ambito della decisione del 2005.

- Attività 2 - Auscultazioni e monitoraggio delle discenderie (studi)

Si tratta delle attività di verifica del comportamento dei lavori di ricognizione (verifica delle convergenze, rilevazioni degli arrivi d'acqua ed altre rilevazioni utili per la conoscenza dei terreni e il comportamento delle opere).

- Attività 3 - Discenderia di Saint-Martin-la-Porte (studi)

Si tratta del completamento della discenderia di Saint-Martin-la-Porte a partire dal punto metrico (pm) 1545 e fino al pm 2280, sezione di discenderia che comporta una modifica del tracciato rispetto al programma precedente.

- Attività 4 - Direzione dei lavori LTF (studi)

Si tratta delle spese della direzione dei lavori a carico di LFT per condurre a termine tutte le attività di studio e di ricognizione, conformemente all'incarico affidatole nell'ambito del trattato di Torino.

Visto il rinvio di alcune attività rispetto al programma iniziale che figura nella decisione di finanziamento notificata nel 2008, gli incarichi proseguiranno almeno fino al 2015. Di conseguenza la durata di vita della società è stata modificata mediante revisione dello statuto di LFT, decisa nel corso dell'assemblea generale degli azionisti il 12 dicembre 2012 e approvata dalla CIG il 14 dicembre 2012.

Al di là delle attività di direzione dei lavori classiche (preparazione e realizzazione degli appalti, controllo delle ricognizioni e degli studi, attività legate al territorio), questa attività riguarda più generalmente il funzionamento della società come: i) le locazioni di beni mobiliari ed immobiliari (sedi della LFT a Chambéry e Torino, antenne di Modane, Susa e Roma, veicoli di servizio e altro materiale), ii) la gestione amministrativa (delle risorse umane, giuridica, informatica) e finanziaria (contabilità, controllo della gestione), iii) le spese di personale e le spese di viaggio, nonché iv) le attività di comunicazione del progetto (come quelle legate ai centri di esposizione permanenti di Modane e Susa, mostre temporanee, supporti di comunicazione, sito internet, reti sociali, rapporti con la stampa).

- Attività 5 - Galleria di Saint -Martin-la-Porte (studi)

Si tratta della realizzazione della prima parte di un programma di ricognizione a partire dalla base della discenderia. In particolare riguarda:

un secondo ramo della discenderia verso ovest per individuare il limite dell'unità geologica detta delle "Encombres" e verificarne il comportamento in caso di forte copertura;

una galleria di ricognizione dalla base della discenderia in direzione di quella di La Praz, di cui una parte importante sarà scavata con la fresa, al fine di individuare la tratta che potrebbe contenere giacimenti di carbone e verificarne il comportamento in caso di copertura massima;

le attività collegate come la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza e la protezione della salute (CSPS), le assicurazioni riguardanti il cantiere, le procedure fondiarie (ad eccezione delle acquisizioni fondiarie) e ambientali.

Dato il carattere esplorativo di questi studi e le relative incertezze non è possibile stabilire la lunghezza degli scavi che saranno stati effettuati entro la fine del 2015, lunghezza che tuttavia non supererà 3 km.

- Attività 6 - Galleria della Maddalena (studi)

Si tratta della realizzazione della prima parte di una galleria di ricognizione che permetterà la ricognizione dei terreni interessati dal nuovo tracciato della galleria di base in Italia. Lo sbocco della galleria è situato nel comune di Chiomonte e raggiunge il sito d'intervento previsto nel progetto della galleria di base, vicino alla frontiera francese. La galleria sarà scavata in parte con il metodo tradizionale, in parte mediante fresa. I lavori di scavo sono iniziati alla fine del 2012.

Questa attività comprende le attività collegate come la direzione dei lavori, le procedure fondiarie (ad eccezione delle acquisizioni fondiarie) e ambientali, vari monitoraggi.

Dato il carattere esplorativo di questi studi e le relative incertezze non è possibile stabilire la lunghezza degli scavi che saranno stati effettuati entro la fine del 2015, lunghezza che tuttavia non supererà 7,5 km.

- Attività 7 - Complementi e revisioni del sommario del progetto preliminare /progetto preliminare e del progetto preliminare di riferimento/progetto definitivo (studi)

Si tratta principalmente:

dell'insieme dei complementi e delle revisioni di studi funzionali, tecnici e ambientali resi necessari dalla modifica del tracciato in territorio italiano (revisioni del PP e del PD),

revisioni di studi rese necessarie dal nuovo calendario di realizzazione del progetto (revisione degli studi di traffico, degli studi socioeconomici, giuridici, finanziari, ecc.),

delle procedure relative alla DUP (Dichiarazione di Pubblica Utilità) locale a Villarodin le Bourget in Francia, e procedure d'autorizzazione del progetto in Italia.

Il PP e il PD comprenderanno tutti gli studi ambientali necessari, in conformità con le procedure italiane ed europee (VIA, procedura Espoo, SIC, ecc.).

- Attività 8 - Ricognizioni ambientali (studi)

Questo programma comprende in particolare le seguenti ricognizioni ambientali:

ricognizioni geologiche di superficie;

rilevamenti idraulici e idrogeologici: Dora, fiumi principali, piezometri e sorgenti, ecc.

rilevamenti sulle altre componenti ambientali: aria, rumore, vibrazioni, fauna, flora ecc.

- Attività 9 - Sondaggi (studi)

Si tratta da un lato delle ricognizioni geofisiche e dei sondaggi complementari in territorio italiano resi necessari dalla modifica del tracciato e dall'altro del completamento del programma dei sondaggi in Francia. I riconoscimenti geotecnici comportano sondaggi, ricognizioni geofisiche, prove di laboratorio (tra cui ricognizioni dirette a verificare l'eventuale presenza di amianto e la radioattività), ecc.

- Attività 10 – Studi di progetto, revisione finale del progetto di riferimento (studi)

Questi studi riguardano:

la revisione finale del progetto che sarà effettuata prima della pubblicazione dei bandi di gara, soprattutto per integrare tutti i risultati delle ricognizioni effettuate;

vari studi che devono accompagnare le ricognizioni, tra cui le prime operazioni concernenti l'archeologia preventiva e gli studi di tipo economico, giuridico e finanziario.

- Attività 11 - Acquisizioni fondiarie, reti elettriche (lavori)

Si tratta delle acquisizioni fondiarie di una parte delle deviazioni delle reti elettriche necessarie per la liberazione dei terreni interessati (temporaneamente o definitivamente) dai lavori o da nuove reti per l'alimentazione dei cantieri.

4. Tappe

Numero della tappa [come indicato al punto 2]	Denominazione della tappa	Data indicativa	Mezzi di verifica
1	Emissione del decreto di dichiarazione di utilità pubblica in Francia	31/12/2007	Pubblicazione del decreto
2	Ottenimento della DUP complementare in Francia	31/3/2011	Pubblicazione della DUP
3	Completamento della discenderia di Modane	31/1/2008	Verbale di ricezione dei lavori
4	Completamento della discenderia di La Praz	30/11/2010	Verbale di ricezione dei lavori

5	Verifica della qualità dei lavori di ricognizione e del comportamento dei terreni a breve termine	31/12/2013	Relazioni mensili
6	Verifica della qualità dei lavori di ricognizione e del comportamento dei terreni a medio termine	31/12/2014	Relazioni mensili
7	Verifica della qualità dei lavori di ricognizione e del comportamento dei terreni a lungo termine	31/12/2015	Relazioni mensili
8	Completamento della discenderia di Saint-Martin-la-Porte	31/5/2010	Verbale di ricezione dei lavori
9	Accordo di realizzazione della galleria della Maddalena	30/11/2009	Decisione della conferenza dei servizi
10	Inizio degli scavi della galleria della Maddalena secondo il metodo tradizionale	1/12/2012	Ordine di servizio
11	Inizio degli scavi con la fresa nella galleria della Maddalena	1/12/2013	Relazione di constatazione del responsabile dei lavori
12	Tappa intermedia per valutare i progressi degli scavi della galleria della Maddalena	31/12/2014	Rapporto sullo stato dei lavori
13	Interpretazione dei risultati del primo periodo di ricognizione per la galleria della Maddalena	31/12/2015	Presentazione alla CIG
14	Inizio degli studi del progetto preliminare	30/5/2009	Ordine di servizio
15	Approvazione del progetto preliminare in Italia	22/11/2011	Pubblicazione della decisione nella GU
16	Avvio degli studi del progetto definitivo in Italia	1/1/2012	Ordine di servizio
17	Fine del progetto preliminare in Italia	9/2/2013	Pubblicazione del progetto definitivo
18	Approvazione del progetto definitivo in Italia	9/4/2014	Pubblicazione della decisione nella GU
19	Inizio degli studi di progetto in Francia	1/2/2013	Ordine di servizio
20	Fine degli studi di progetto in Francia	1/10/2013	Presentazione alla CIG
21	Fine degli studi di revisione finale del progetto di riferimento	31/12/2014	Presentazione alla CIG

22	Situazione delle ricognizioni ambientali	31/12/2015	Rapporto sullo stato dei lavori
23	Indizione della gara di appalto per la galleria di Saint-Martin-la-Porte	1/1/2013	Pubblicazione dell'avviso nella GU
24	Aggiudicazione dell'appalto per la galleria di Saint-Martin-la-Porte	1/3/2014	Delibera del CA di LFT
25	Firma del contratto per la galleria di Saint-Martin-la-Porte	1/4/2014	Firma del contratto
26	Inizio delle attività di ricognizione alla galleria di Saint-Martin-la-Porte	1/7/2014	Ordine di servizio
27	Tappa intermedia per valutare i progressi degli scavi della galleria di Saint-Martin-la-Porte	31/12/2014	Relazione sui progressi
28	Interpretazione dei risultati del primo periodo di ricognizione per la galleria di Saint-Martin-la-Porte	31/12/2015	Presentazione alla CIG
29	Inizio dei sondaggi in Italia	30/9/2009	Ordine di servizio
30	Fine dei sondaggi sul PD in Italia	1/2/2013	Relazioni d'interpretazione
31	Fine dei sondaggi in FR e IT	31/12/2013	Rapporto sulla certificazione dei costi
32	Firma del trattato rivisto tra la Francia e l'Italia che istituisce il nuovo promotore pubblico e la ripartizione finanziaria tra i due paesi	30/1/2012	Firma dei ministri
33	Relazione sui progressi delle acquisizioni fondiarie e delle operazioni di deviazione delle reti	31/12/2013	Presentazione alla CIG
34	Inizio delle acquisizioni fondiarie in Italia	9/7/2014	Decreto emesso dalla RFI su delega dello Stato italiano
35	Completamento delle acquisizioni fondiarie	31/12/2015	Firma degli atti
36	Inizio dei lavoro sulle reti elettriche	1/9/2014	Contratto con i gestori
37	Fine della prima fase dei lavori sulle reti elettriche	31/12/2015	Pagamento dei gestori

5. Tappe e mezzi di verifica delle tappe:

- Tappa 1 - Emissione del decreto di dichiarazione di utilità pubblica in Francia
- Tappa 2 - Ottenimento della DUP complementare in Francia
- Tappa 3 - Completamento della discenderia di Modane
- Tappa 4 - Completamento della discenderia di La Praz
- Tappa 5 - Verifica della qualità dei lavori di ricognizione e del comportamento dei terreni a breve termine
- Tappa 6 - Verifica della qualità dei lavori di ricognizione e del comportamento dei terreni a breve termine
- Tappa 7 - Verifica della qualità dei lavori di ricognizione e del comportamento dei terreni a breve termine
- Tappa 8 - Completamento della discenderia di Saint-Martin-la-Porte
- Tappa 9 - Accordo di realizzazione della galleria della Maddalena
- Tappa 10 - Inizio degli scavi della galleria della Maddalena secondo il metodo tradizionale
- Tappa 11 - Inizio degli scavi con la fresa della galleria della Maddalena
- Tappa 12 - Tappa intermedia per valutare i progressi degli scavi della galleria della Maddalena
- Tappa 13 - Interpretazione dei risultati del primo periodo di ricognizione per la galleria della Maddalena
- Tappa 14 - Inizio degli studi di progetto preliminare
- Tappa 15 - Approvazione del progetto preliminare in Italia
- Tappa 16 - Avvio degli studi di progetto definitivo in Italia
- Tappa 17 - Fine del progetto definitivo in Italia
- Tappa 18 - Approvazione del progetto definitivo in Italia
- Tappa 19 - Inizio degli studi di progetto in Francia
- Tappa 20 - Fine degli studi di progetto in Francia
- Tappa 21 - Fine degli studi di revisione finale del progetto di riferimento
- Tappa 22 - Situazione delle ricognizioni ambientali

- Tappa 23 - Indizione della gara di appalto per la galleria di Saint-Martin-la-Porte
- Tappa 24 - Aggiudicazione dell'appalto per la galleria di Saint-Martin-la-Porte
- Tappa 25 - Firma del contratto per la galleria di Saint-Martin-la-Porte
- Tappa 26 - Inizio delle attività di ricognizione alla galleria di Saint-Martin-la-Porte
- Tappa 27 - Tappa intermedia per valutare i progressi degli scavi della galleria di Saint-Martin-la-Porte
- Tappa 28 - Interpretazione dei risultati del primo periodo di ricognizione alla galleria di Saint-Martin-la-Porte
- Tappa 29 - Inizio dei sondaggi in Italia
- Tappa 30 - Fine dei sondaggi sul PD in Italia
- Tappa 31 - Fine dei sondaggi in FR e IT
- Tappa 32 - Firma del trattato rivisto tra la Francia e l'Italia che istituisce il nuovo promotore pubblico e la ripartizione finanziaria tra i due paesi
- Tappa 33 - Relazione sui progressi delle acquisizioni fondiarie e delle operazioni di deviazione delle reti
- Tappa 34 - Inizio delle acquisizioni fondiarie in Italia
- Tappa 35 - Completamento delle acquisizioni fondiarie
- Tappa 36 - Inizio dei lavoro sulle reti elettriche
- Tappa 37 - Fine della prima fase dei lavori sulle reti elettriche

II.2.4 Piano d'azione strategico ("PAS")

1. Entro 90 giorni di calendario dalla notifica della decisione di concessione del contributo finanziario, il beneficiario trasmette alla Commissione un piano d'azione strategico (PAS) che funge da base per il monitoraggio e il controllo dei progressi nel corso dell'intero periodo di attuazione dell'azione. Il PAS deve includere un'analisi e informazioni almeno sui punti seguenti:
 - (a) obiettivi intermedi e finali basati sui tempi, sul costo e sui criteri tecnici. Gli obiettivi principali vanno classificati e contrassegnati come tappe principali;
 - (b) descrizione delle procedure di controllo e dei processi, incluse tutte le misure ambientali corredate di una chiara indicazione delle vie gerarchiche e dei meccanismi interni ed esterni di rendicontazione;
 - (c) individuazione dei rischi, analisi dei rischi, piano di gestione dei rischi e piano di garanzia della qualità;

- (d) tappe principali, in modo da identificare i progressi (e gli scostamenti) rispetto all'attuazione prevista dell'azione;
- (e) potenziali fonti di problemi futuri;
- (f) un calendario basato su una gestione appropriata del progetto che indichi chiaramente il percorso critico derivante dal metodo di gestione del progetto utilizzato per la pianificazione e l'attuazione dell'azione, che includa tutte le attività o i pacchetti di lavoro e indichi le tappe, inclusi gli eventi iniziali e gli eventi finali. Tale calendario deve indicare la base per il calcolo della durata complessiva prevista e fungere da base per gli eventuali futuri cambiamenti del piano. Per azioni meno complesse possono essere utilizzati diagrammi di GANTT;
- (g) principali tassi di prestazione, in particolare per le attività critiche e le risorse corrispondenti stanziare per il conseguimento dei tassi e delle date prefissati;
- (h) le norme nazionali o altre norme professionali di gestione dell'azione su cui si basa il piano;
- (i) informazioni su tutte le comunicazioni e la pubblicità pianificate per l'azione, in linea con le disposizioni **dell'articolo II.2.3** e **dell'articolo II.2.5, paragrafo 2**;
- (j) designazione dei rappresentanti autorizzati di cui all'**articolo III.1.2**.

2. Il piano deve essere corredato di una descrizione dei sistemi di gestione e controllo degli Stati membri interessati per il monitoraggio e il controllo dell'attuazione dell'azione, conformemente al primo paragrafo dell'**articolo II.2.5**. Esso deve includere tutti i piani di audit, nonché una valutazione dopo il completamento dell'azione.

3. Entro 60 giorni di calendario dal ricevimento del piano la Commissione può formulare osservazioni, che possono includere una richiesta di informazioni complementari da allegare al piano. L'assenza di osservazioni entro questo termine indica l'accettazione del piano. Se del caso, il beneficiario presenta il piano modificato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta della Commissione.

II.2.5 Responsabilità degli Stati membri

1. Lo Stato membro, sia in qualità di beneficiario sia di Stato membro che approva l'azione ed è menzionato **all'articolo 4 della presente decisione**, informa la Commissione delle misure adottate a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 680/2007 e, in particolare, fornisce una descrizione dei sistemi di controllo, gestione e monitoraggio predisposti per assicurare che i progetti siano condotti a buon fine.
2. Gli Stati membri interessati verificano che sia data adeguata pubblicità ai contributi concessi al fine di far conoscere all'opinione pubblica il ruolo svolto dalla Comunità nell'attuazione delle azioni a norma dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 680/2007.

Articolo II.3: Bilancio di previsione

II.3.1 Costo totale ammissibile previsto dell'azione

Il costo totale ammissibile previsto per l'azione è pari a 890 476 300 (in lettere: ottocentonovanta milioni quattrocentosettantasei mila e trecento euro)

II.3.2 Fonti previste per il cofinanziamento dell'azione

FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE RISPETTO AL COSTO TOTALE AMMISSIBILE STIMATO	
1. Bilancio(bilanci) nazionale	495 194 150
2. Bilancio regionale/locale	0
3. Responsabile dei lavori (pubblico o privato)	0
4. Prestito BEI	0
5. Altri prestiti	0
6. Finanziamento TEN	395 282 150
7. Altre fonti	0
Totale	890 476 300

II.3.3 Ripartizione indicativa dei costi ammissibili previsti dell'azione per attività:

Attività	2007-2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
COSTI DIRETTI						
Attività 1 – Completamento delle ricognizioni in corso in Francia (studi)	43 480 753	0	0	0	0	43 480 753
Attività 2 - Auscultazioni e monitoraggio delle discenderie (studi)	3 890 146	1 200 000	3 600 000	2 725 872	2 150 000	13 566 018
Attività 3 – Discenderia di Saint Martin la Porte (studi)	80 826 640	0	1 818 000	0	0	82 644 640
Attività 4 – Direzione dei lavori LTF (studi)	30 867 246	6 550 000	7 700 000	13 100 000	17 800 000	76 017 246
Attività 5 – Galleria di Saint Martin la Porte (studi)	574 695	815 000	750 000	123 000 000	124 979 230	250 118 925
Attività 6 – Galleria della Maddalena (studi)	16 256 909	18 000 000	32 550 000	32 785 594	32 000 000	131 592 503
Attività 7 – Complementi e revisioni del sommario del progetto preliminare /Progetto preliminare e del progetto preliminare di riferimento/progetto definitivo (studi)	17 636 821	16 385 000	11 975 000	0	0	45 996 821
Attività 8 – Ricognizioni ambientali (studi)	1 142 747	750 000	1 900 000	1 000 000	1 000 000	5 792 747

Attività 9 – Sondaggi (studi)	2 182 648	450 000	4 950 000	0	0	7 582 648
Attività 10 – Studi di progetto, revisione finale del progetto di riferimento (studi)	0	115 000	7 785 000	8 584 000	0	16 484 000
Attività 11 - Acquisizioni fondiarie, reti elettriche (lavori)	9 302 491	9 000 000	17 000 000	132 697 509	49 200 000	217 200 000
TOTALE COSTI DIRETTI	206 161 095	53 265 000	90 028 000	313 892 975	227 129 230	890 476 300
2. COSTI INDIRETTI	0	0	0	0	0	0
TOTALE DEI COSTI AMMISSIBILI	206 161 095	53 265 000	90 028 000	313 892 975	227 129 230	890 476 300

II.3.4 Importo indicativo dell'aiuto finanziario per beneficiario

Denominazione del beneficiario	Importo indicativo per beneficiario (in euro)
Repubblica francese	176 218 241
Repubblica italiana	219 063 909

La ripartizione del contributo è conforme agli articoli 15 e 18 del nuovo accordo firmato il 30 gennaio 2012 dai rappresentanti dei governi francesi e italiani a Roma, previa la sua ratifica da parte dei due Stati.

II.3.5 Calendario indicativo per l'impegno dei vari versamenti

2007	12 500 000 €
2008	19 600 000 €
2009	38 890 000 €
2010	26 780 000 €
2011	11 541 000 €
2012	13 115 000 €
2013	272 856 150 €
TOTALE	395 282 150 €

Articolo 2

I destinatari della presente decisione sono:

- (1) la Repubblica francese
- (2) la Repubblica italiana
- (3) Lyon Turin Ferroviaire SAS

Société par actions simplifiée

43955695200018

1091 Avenue de la Boisse, BP 80631

F - 73006 Chambéry Cedex

Fatto a Bruxelles, il 5.3.2013

Per la Commissione

Mattias Ruete

Direttore generale della DG Mobilità e trasporti